



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

OGGETTO: "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE GENERALE E DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL PADIGLIONE DETENTIVO IV PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE DI MILANO SAN VITTORE (CUP D41H14000230001)". PROGETTO DEFINITIVO.

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ARTT. 14 E 14-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con decreto n. 25905 del 12/12/2018 è stata aggiudicata la progettazione definitiva per i "Interventi di ristrutturazione generale e di consolidamento strutturale del padiglione detenitivo IV presso la Casa di Reclusione di Milano San Vittore" (CUP D41H14000230001) al RTP Mythos Consorzio Stabile Scarl – GPA Ingegneria srl;
- con comunicazione del 14 novembre 2025, successivamente integrata con comunicazione del 9 gennaio 2026, il RTP Mythos Consorzio Stabile Scarl – GPA Ingegneria srl ha trasmesso il progetto definitivo per i lavori in argomento (All. A e B);
- con nota prot. n. 17434 del 19/11/2025 la Dirigente dell'ufficio 2 - tecnico I Milano, Monza e Brianza, ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, finalizzata all'approvazione del progetto delle opere di interesse statale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 36/2023 per acquisire i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, relativi al progetto definitivo per "Interventi di ristrutturazione generale e di consolidamento strutturale del padiglione detenitivo IV presso la Casa di Reclusione di Milano San Vittore".

Con l'indizione della Conferenza dei Servizi sono state espletate tutte le comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con l'invito alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e con l'indicazione, ove possibile, delle modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, entro il termine fissato nella nota di indizione.

Preso atto delle note di riscontro acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi, allegate alla presente, che costituiscono assensi, ovvero assensi con condizioni, e segnatamente:

- parere prot. n. 263294 dell'11/12/2025, acquisito agli atti con prot. n. 18925 del 12/12/2025 (ALLEGATO 1) con il quale l'**ATS Città Metropolitana di Milano - Dipartimento di Igiene e Prevenzione** ha comunicato "Vista la particolarità dell'intervento, sotto il solo profilo igienico-sanitario edilizio e limitatamente alle opere in sé, si esprime parere favorevole";



MIT

oopp.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

- parere prot. n. 650497 del 12/12/2025, acquisito agli atti con prot. n. 19151 del 17/12/2025, (ALLEGATO 2), con il quale il **Comune di Milano - Direzione Pianificazione Urbanistica Generale** ha rappresentato che *“In base al vigente PGT, l’area interessata dall’intervento, identificata catastalmente al foglio 433, mappale 7, è compresa nel Tessuto Urbano Consolidato (TUC), fra i Nuclei di Antica Formazione (NAF - Centro Storico). È inserita in un contesto caratterizzato da una Sensibilità paesaggistica molto alta (classe 5) e da elevati livelli di Accessibilità alle reti di trasporto pubblico.*

Ricade in Classe II di Fattibilità idro-geologica, caratterizzata da modeste limitazioni (art. 44 delle NdA del PdR) e in Zona B di rischio archeologico (zone interessate da ritrovamenti archeologici), per cui valgono le prescrizioni previste all’art. 66 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano. Per quanto riguarda i vincoli aeroportuali legati all’Aeroporto di Milano Linate, è compresa in Superficie Orizzontale Esterna, Sub-zona 4.

Il complesso edilizio in esame è disciplinato dal Piano dei Servizi, individuato alla categoria Giustizia, tipologia Carceri giudiziarie. È vincolato ai sensi dell’art. 10.1 del D.Lgs. n. 42/2004 (Decreto 15/05/2008), su di esso sono consentiti tutti gli interventi previa autorizzazione da parte della Soprintendenza.

Ciò premesso, si prende atto che l’intervento di cui all’oggetto è finalizzato alla riqualificazione edilizia del IV reparto, allo stato attuale inagibile, per la realizzazione di spazi più idonei e funzionali in dotazione alla struttura carceraria; sono compresi interventi di adeguamento strutturale e di prevenzione incendi, e la ristrutturazione dei cortili di passeggio di pertinenza. Le opere previste in progetto non riguardano l’edificazione di nuove strutture ma interventi sull’edificio esistente

Fatta salve le prescrizioni e le tutele relative ai vincoli esistenti, dal punto di vista urbanistico si manifesta un sostanziale parere favorevole per la realizzazione di quanto previsto, che riveste caratteristiche tali da essere qualificato come intervento reso necessario per le esigenze della struttura.”;

- parere prot. n. 561666 del 18/12/2025, acquisito agli atti con prot. n. 19458 del 22/12/2025 (ALLEGATO 3) con il quale il **Ministero della Giustizia - Sezione Lombardia del Ministero della Giustizia, Direzione generale dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria** formula le seguenti prescrizioni:

1. *Prevedere, per l’accesso ai locali destinati alle postazioni controllo agenti ubicati ai piani detentivi (1°,2°, 3°), porte di sicurezza cieche costituite da telaio in lamiera pressopiegata*

da 25/10 di spessore, ante in lamiera tamburata costituita da n. 2 lamiere da 20/10 di spessore con traverse interne di rinforzo da 30/10 di spessore, munite di serratura di sicurezza ad apertura manuale, in luogo delle porte composte da un’anta tamburata in lamiera d’acciaio zincata descritte in progetto;



MIT

oop.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

2. *Prevedere, per l'accesso a tutti i locali del piano rialzato per i quali è consentito lo stazionamento di detenuti (quali, ad esempio locali per attività trattamentali, palestra, socialità, etc) porte di sicurezza con finestra, costituite da telaio in lamiera pressopiegata da 25/10 di spessore, ante in lamiera tamburata costituita da n. 2 lamiere da 20/10 di spessore con traverse interne di rinforzo da 30/10 di spessore, munite di serratura di sicurezza ad apertura manuale e toppa solo lato esterno, con vetro di sicurezza antisfondamento, in luogo delle porte composte da un'anta tamburata in lamiera d'acciaio zincata descritte in progetto;*
3. *Specificare negli elaborati di progetto che tutti i patrocini monoblocco di sicurezza per l'accesso alle camere detentive ed alle sale socialità previste ai piani detentivi siano muniti di serratura di sicurezza di tipo penitenziario ad apertura manuale, e toppa solo lato esterno;*
4. *Prevedere, per l'accesso ai bagni delle camere detentive, porte finestate costituite da pannelli tamburati in lamiera pressopiegata 30/10, con vetro antisfondamento e prive di serratura;*
5. *Verificare che le telecamere previste per la videosorveglianza dei cortili per i passeggi e le relative aree di transito siano atte a garantire l'assenza di aree non controllate e, nel caso, prevedere gli eventuali interventi correttivi;*
6. *Prevedere, alla sommità dell'esistente muro perimetrale che delimita l'intera area dei cortili passeggi a servizio dei detenuti del IV Raggio, l'installazione di una recinzione metallica del tipo antiscavalamento ed avente altezza minima parti a 2 m;*
7. *Dall'esame degli elaborati di progetto non si evincono le specifiche previste per le porte di accesso ai cortili per i passeggi. In ogni caso, qualora non già presenti prevedere porte di sicurezza finestate costituite da telaio in lamiera pressopiegata da 25/10 di spessore, ante in lamiera tamburata costituita da n. 2 lamiere da 20/10 di spessore con traverse interne di rinforzo da 30/10 di spessore, con vetro di sicurezza antisfondamento e munite di serrature di sicurezza ad apertura manuale.*

Tanto rappresentato, assumendo che le suddette raccomandazioni possano essere gestite e risolte nel livello successivo di progettazione, fatti salvi ulteriori aspetti di dettaglio che sarà possibile approfondire soltanto in sede di progettazione esecutiva, si esprime, per quanto di competenza e di attinenza alla specifica tecnica penitenziaria, parere favorevole sul progetto definitivo trasmesso", parere ribadito anche nel corso della seduta sincrona del 22/12/2025, ore 12,00 (verbale ALLEGATO 4);



MIT

ooplombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

- Parere prot. n 1299 del 16/01/026, acquisito agli atti con prot. n. 614 del 19/01/2026, (ALLEGATO 5) con il quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano** con la quale “*per quanto desumibile dalla proposta progettuale ed in relazione alla destinazione d’uso del complesso, gli interventi risultino compatibili con i caratteri storico-artistici del bene e con le finalità di sua tutela, questa Soprintendenza, li autorizza – per quanto di stretta competenza - ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2004 con le seguenti prescrizioni da recepirsi e verificarsi durante lo sviluppo del progetto esecutivo:*

- Interventi strutturali:

- *Come anticipato in sede di sopralluogo, per l’eventuale sostituzione delle catene di cui al piano terzo/corridoio centrale, si chiede di voler provvedere a rappresentare graficamente l’intervento in pianta ed in elevato/sezione; ove venisse prevista la sostituzione di tutte le catene, ai fini percettivi si chiede di voler verificare se sia possibile realizzare una sola catena al posto delle due esistenti, purché le dimensioni delle sezioni non risultino eccessive;*
- *Per i corpi scale (sia quelle di nuova introduzione che quelle in sostituzione dell’esistente), vengano predisposti elaborati architettonici di maggior dettaglio, anche per poter visualizzare l’esito percettivo finale d’insieme, comprese dunque le finiture; con tale finalità, si indica di produrre anche viste tridimensionali, di inserimento realistico nei vani che le accoglieranno.*
- *Andranno altresì meglio specificati i punti e le modalità di interferenza con le murature storiche.*

- Interventi al piede della muratura: *per l’aerazione (verso l’esterno; rif. dettaglio 7 della Tav. “Dettaglio facciata e particolari costruttivi”): si chiede se sia stata valutata una soluzione più “tradizionale”, ossia con realizzazione di uno scannafosso semplice al posto del previsto pannello di rivestimento in polipropilene;*

- Serramenti e sistemi di chiusura: *si dà atto della proposta di sostituzione degli esistenti, così come descritta negli elaborati, a modello di quelli di storica fattura, con la finalità di conservare nell’insieme l’immagine consolidata del complesso. A tempo debito sarà comunque predisposto campione dal vero (uno per ogni tipologia) da visionarsi in loco, per la relativa approvazione esecutiva, come di prassi nei cantieri di beni tutelati. In sede di predisposizione dei modelli si raccomanda di curare nel dettaglio i profili, le sezioni frontali di montanti e traversi, i punti di innesto nelle murature, tali che l’immagine finale sia il più coerente possibile con le fattezze di edificio storico;*

- Finiture interne: *tenuto conto dello stato dei luoghi e delle modifiche già apportate nel tempo, si concorda in linea generale su quanto proposto a livello di progetto definitivo; per i corridoi centrali si conferma l’indicazione di verificare soluzioni di finitura e/o dimensioni delle*



MIT

oopp.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

piastrelle alternative, così da valorizzare la spazialità di tali ambienti; parimenti per le celle, si indica di voler valutare anche piastrelle di dimensioni più piccole, con finitura opaca;

*- **Adeguamenti impiantistici:** per il passaggio delle reti si raccomanda di sfruttare in primo luogo cavedi e cavidotti già esistenti, murature e massetti recenti così come i nuovi solai dei corridoi centrali, al fine di limitare il più possibile nuovi scassi nelle murature storiche.*

*Per quanto concerne invece gli **interventi sui fronti**, si dà atto dell'intenzione di provvedere, con l'occasione dei lavori, anche alla sistemazione degli intonaci e delle finiture delle facciate, come appreso in sede di sopralluogo.*

Ai fini di consentire a questo Ufficio le valutazioni di competenza, occorre tuttavia che sia predisposta specifica proposta di intervento, sulla base di adeguata documentazione di rilievo e di progetto (rilievo materico, del degrado, progetto con relazione tecnica specialistica).

A riguardo, a supporto della progettazione e anche ai fini della successiva cantierabilità nonchè per una più lineare esecuzione delle lavorazioni, si indica di voler provvedere ad eseguire mirate verifiche e indagini preliminari in loco propedeutiche alla definizione del progetto, che chiariscano natura, stato di conservazione e stratigrafia degli intonaci e delle finiture attualmente in opera.

Per il confronto di verifica riguardo alle prescrizioni sopra indicate, si rimane in attesa di aggiornamenti e disponibili durante lo sviluppo del progetto esecutivo.

Per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, considerata la limitata entità degli interventi interferenti con il sottosuolo nonchè lo stato dei luoghi, si esprime parere favorevole, richiamando all'osservanza del disposto dell'art.90 del D.Lgs. 42/2004 in caso di rinvenimenti di elementi di interesse archeologici, i quali andranno immediatamente segnalati a questo ufficio per gli interventi conseguenti."

- indicazioni di ordine tecnico e cantieristico acquisite nel corso di sopralluogo presso la casa circondariale il 11/12/2025, alla presenza dei rappresentanti del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, della Direzione della Casa Circondariale di Milano San Vittore e dei progettisti Mythos Consorzio Stabile – S.c.a.r.l. (verbale All. C);
- parere reso, durante la seduta sincrona del 22/12/2025 (verbale ALLEGATO 4), dall'Ing. Roberto Ghio – Dirigente Vicedirettore, rappresentante unico delegato del **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, incaricato con nota al verbale allegata n. 89799 del 10/12/2025, che esprime:
 - parere favorevole, dal punto di vista delle resistenze al fuoco, del layout e delle vie di esodo, tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile;



MIT

oopp.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

- parere favorevole con prescrizioni, dal punto di vista della sicurezza antincendio in quanto dovranno essere adottate opportune misure gestionali e dovranno essere collocati materiali e mobili imbottiti di opportuna classe di reazione al fuoco.

Dato atto che, acquisiti agli atti i contributi delle Amministrazioni e degli Enti in ordine ai contenuti di progettazione, è possibile pronunciare la determinazione conclusiva della conferenza di servizi;

DETERMINA

1. **Di concludere** positivamente, ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima Legge, la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. 17434 del 19.11.2025, finalizzata all'approvazione del progetto delle opere di interesse statale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 36/2023 per acquisire i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, relativi al progetto definitivo per *"Interventi di ristrutturazione generale e di consolidamento strutturale del padiglione detentivo IV presso la Casa di Reclusione di Milano San Vittore"*;

2. **di dare atto** che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 38, c. 11 del d.lgs. 36/2023, per quanto di competenza, ha approvato il Progetto definitivo di *"Interventi di ristrutturazione generale e di consolidamento strutturale del padiglione detentivo IV presso la Casa di Reclusione di Milano San Vittore"*, con la prescrizione che la fase esecutiva del Progetto sia attuata nel rispetto di tutte le condizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, elencati in narrativa ed allegati alla presente Determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che si intendono compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis comma 4, della L.241/90;

4. **di informare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

5. **di disporre** che copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sia pubblicata sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in *"Amministrazione Trasparente"*. ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e art. 53 della L.R. 24/2017;

6. **di trasmettere** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi ai componenti e partecipanti della conferenza di servizi, per quanto di rispettiva competenza.



MIT

oopp.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO 2 - TECNICO I
Milano, Monza e Brianza

Ing. Clara Caroli
firmato digitalmente

Funzionario: Dott.ssa Valentina Nocito



MIT

oopp.lombardia-uff2@pec.mit.gov.it
urbanistica.ooppmi@mit.gov.it